Gi-eco
CONSULENZA AMBIENTALE
E HSE MANAGEMENT

Guida per l'impresa
novembre 2026

Il bilancio di sostenibilità per la vostra impresa

Cosa vi chiedono i clienti, cosa contiene il documento, quali dati servono e come lavoreremo insieme

Perché vi viene chiesto

Le grandi imprese, le banche e molti committenti pubblici devono dimostrare l'impatto ambientale e sociale della propria filiera. Per farlo chiedono ai fornitori dati su energia, emissioni, rifiuti, personale e sicurezza, spesso con questionari diversi tra loro. Un bilancio di sostenibilità semplificato raccoglie questi dati una volta sola, in un formato riconosciuto in tutta Europa, e diventa la base per rispondere a tutte le richieste.

Uno standard europeo

Il documento segue lo standard volontario per le PMI (VSME) dell'EFRAG, oggi Voluntary Standard con il Regolamento delegato (UE) 2026/1560, in vigore dal 24 settembre 2026.

Un limite alle richieste

Dagli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2027 i clienti obbligati non possono pretendere da un'impresa con meno di 1.000 dipendenti più dati di quelli previsti dallo standard.

Volontario e proporzionato

Si rendiconta solo ciò che si applica alla vostra attività. Non servono certificazioni né verifiche esterne.

Cosa contiene il documento

Il **modulo Base** raccoglie gli 11 temi essenziali; il **modulo Completo** si aggiunge solo se lo chiede un cliente importante o una banca.

Rif.	Tema	In pratica
Profilo e approccio		
B1	Profilo dell'impresa	Chi siete, dove operate, fatturato, dipendenti, certificazioni
B2	Pratiche e politiche	Cosa fate già per l'ambiente, le persone e la correttezza negli affari
Ambiente		
B3	Energia ed emissioni	Consumi di elettricità, gas e carburanti; emissioni di CO_2 che ne derivano
B4	Inquinamento	Emissioni in aria o scarichi che misurate già per legge (per esempio con l'AUA)
B5	Biodiversità	Se i vostri siti sono vicini ad aree naturali protette
B6	Acqua	Quanta acqua prelevate
B7	Rifiuti e risorse	Rifiuti prodotti, quanti vanno a riciclo, materiali principali
Persone		
B8	Organico	Dipendenti per contratto, genere e Paese
B9	Salute e sicurezza	Infortuni e ore lavorate
B10	Retribuzione e formazione	Contratto collettivo, minimi retributivi, ore di formazione
Etica		
B11	Corruzione	Eventuali condanne o sanzioni (nella quasi totalità dei casi: nessuna)

Il modulo Completo aggiunge strategia, obiettivi di riduzione delle emissioni, turnover del personale, rischi climatici, diritti umani e composizione degli organi di governo.

Cosa vi chiediamo

Ci servono i **documenti così come li avete**: bollette, registri, prospetti. I calcoli li facciamo noi. Dove possibile chiediamo anche l'anno precedente, per mostrare l'andamento.

Amministrazione / commercialista

- Visura camerale e bilancio d'esercizio
- Bollette di energia elettrica e gas di 12 mesi
- Fatture o fuel card dei carburanti
- Bollette dell'acqua
- Contratto di fornitura elettrica

Consulente del lavoro e sicurezza

- Dipendenti al 31/12 per contratto e genere
- Uscite nell'anno e ore lavorate
- Contratto collettivo applicato
- Infortuni con assenza
- Ore di formazione erogate

Ambiente e direzione

- MUD o registro dei rifiuti
- Registro dei gas refrigeranti
- Autorizzazioni ambientali e autocontrolli
- Descrizione dell'attività e iniziative già avviate
- Obiettivi per i prossimi 1–2 anni

Per partire basta il minimo: visura, bilancio, bollette, carburanti, MUD, dati del personale e infortuni. Il resto si completa nella seconda fase.

Come lavoriamo

1	**Incontro iniziale** Definiamo perimetro, anno di riferimento e referenti; vi inviamo l'elenco dei dati.	1 incontro
2	**Raccolta dei documenti** Ogni referente invia la propria parte; seguiamo l'avanzamento con un elenco condiviso.	2–3 settimane
3	**Elaborazione** Calcoliamo consumi, emissioni e indicatori e verifichiamo la coerenza dei dati.	1–2 settimane
4	**Bozza e revisione** Vi presentiamo la bozza, raccogliamo correzioni e definiamo insieme gli obiettivi.	1 incontro
5	**Approvazione e consegna** La direzione approva il documento; vi consegniamo il bilancio e la tabella degli indicatori pronta per i questionari dei clienti.	Consegna finale

Cosa ottenete

Un documento unico

Da inviare a clienti, banche e committenti al posto di tanti questionari diversi.

Indicatori pronti

Energia, emissioni, rifiuti, persone e sicurezza, con il confronto sull'anno precedente.

Una base per migliorare

Obiettivi concreti, utili anche per bandi, finanziamenti e certificazioni come la ISO 14001.

Aggiornamenti più rapidi

Dal secondo anno si aggiornano solo i dati: il lavoro si riduce molto.

Il bilancio non è una certificazione e non richiede una verifica esterna. I dati restano vostri: decidete voi a chi inviarlo.

dott. Saro Giberna · Gi-eco
Consulenza ambientale e HSE management · Lead Auditor ISO 9001, 14001 e 45001
tel. 388 696 3555 · info@gi-eco.it · **www.gi-eco.it** · Via Sara Davis 55, 34135 Trieste (TS)

Prontuario dei termini

Le parole che troverete nel bilancio e nelle richieste dei clienti

RENDICONTAZIONE

Bilancio di sostenibilità – Documento che descrive con dati e testi gli aspetti ambientali, sociali e di governance di un'impresa in un anno.

ESG (Environmental, Social, Governance) – I tre ambiti della sostenibilità: ambiente, persone e società, gestione e correttezza dell'impresa.

CSRD (Direttiva europea 2022/2464) – La direttiva che obbliga le imprese più grandi a pubblicare informazioni di sostenibilità. Dopo le modifiche del 2026 riguarda le imprese oltre i 1.000 dipendenti.

VSME / Voluntary Standard – Lo standard volontario europeo per le imprese non obbligate. Elaborato dall'EFRAG come VSME, adottato come Voluntary Standard con il Regolamento delegato (UE) 2026/1560.

Modulo Base e modulo Completo – Le due parti dello standard: il Base (11 informative) è il minimo; il Completo (9 informative) si aggiunge su richiesta di clienti, banche o investitori.

Value chain cap (limite della catena del valore) – Dagli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2027 un cliente obbligato non può pretendere da un fornitore con meno di 1.000 dipendenti più informazioni di quelle dello standard volontario.

"Se applicabile" – Si rendicontano solo i temi pertinenti all'attività; gli altri si indicano come non applicabili.

ESRS (European Sustainability Reporting Standards) – Gli standard dettagliati usati dalle imprese obbligate dalla CSRD. Lo standard volontario ne è una versione molto semplificata.

Assurance – Verifica dei dati da parte di un soggetto indipendente. Per lo standard volontario non è richiesta.

Anno base – L'anno di partenza con cui si confrontano i risultati successivi e su cui si fissano gli obiettivi.

ENERGIA ED EMISSIONI

kWh e MWh – Unità di misura dell'energia. 1 MWh = 1.000 kWh. Le bollette sono in kWh; il bilancio riporta il totale in MWh.

Gas serra (GHG) (Greenhouse gases) – Gas che trattengono calore nell'atmosfera: anidride carbonica, metano, protossido di azoto e gas fluorurati.

CO_2 equivalente (CO_2e) – Unità che somma i diversi gas serra convertendoli nell'effetto della CO_2. Si esprime in tonnellate (t CO_2e).

Fattore di emissione – Quantità di CO_2e prodotta per unità di consumo, per esempio kg CO_2e per kWh o per litro di gasolio. Si ricava da fonti ufficiali come ISPRA.

Scope 1 (emissioni dirette) – Emissioni dai combustibili bruciati in azienda (caldaie, forni, carrelli, veicoli aziendali) e dalle perdite di gas refrigeranti.

Scope 2 (emissioni indirette da energia) – Emissioni prodotte dalle centrali per generare l'elettricità o il calore che l'impresa acquista.

Scope 3 (altre emissioni indirette) – Emissioni della filiera: materiali acquistati, trasporti affidati a terzi, rifiuti, viaggi di lavoro, spostamenti dei dipendenti. Facoltative nel modulo Base.

Location-based – Calcolo dello scope 2 con il fattore medio della rete elettrica nazionale, indipendentemente dal contratto.

Market-based – Calcolo dello scope 2 che tiene conto del contratto: l'elettricità coperta da garanzie d'origine conta come rinnovabile.

Garanzia d'origine – Certificato che attesta che una quantità di elettricità è stata prodotta da fonti rinnovabili. Riduce solo lo scope 2 market-based.

Gas refrigeranti (F-gas) – Gas usati in condizionatori e frigoriferi. Perdite e ricariche contano nello scope 1 e possono pesare molto per il loro elevato GWP.

GWP (Global Warming Potential) – Quanto un gas riscalda rispetto alla CO_2. Per esempio, 1 kg di R410A equivale a circa 2.088 kg di CO_2.

Intensità emissiva – Emissioni divise per una misura dell'attività, per esempio t CO_2e per milione di euro di fatturato.

Obiettivo 1,5 °C – Ritmo di riduzione coerente con l'Accordo di Parigi: circa −4,2% l'anno delle emissioni assolute, cioè −42% in dieci anni.

SBTi (Science Based Targets initiative) – Organizzazione che valida obiettivi di riduzione coerenti con la scienza del clima; ha un percorso semplificato per le PMI.

Piano di transizione – Obiettivi e azioni con cui l'impresa riduce le emissioni nel tempo. Richiesto nel modulo Completo ai settori ad alto impatto climatico.

RISCHI CLIMATICI

Rischio fisico – Danni o fermi causati da eventi climatici: alluvioni, grandinate, ondate di calore, siccità.

Rischio di transizione – Effetti del passaggio a un'economia a basse emissioni: costo dell'energia, nuove norme, richieste dei clienti, tecnologie superate.

Mitigazione – Azioni per ridurre le emissioni di gas serra.

Adattamento – Azioni per ridurre i danni dei cambiamenti climatici già in corso, per esempio proteggere un capannone dagli allagamenti.

Polizza catastrofale (Legge 213/2023) – Assicurazione obbligatoria per le imprese contro terremoti, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni su terreni, fabbricati, impianti e attrezzature.

AMBIENTE

AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) – Autorizzazione che riunisce emissioni in atmosfera, scarichi e altri titoli ambientali per le PMI; spesso prevede autocontrolli periodici.

Natura 2000 – Rete europea di aree protette per la tutela di habitat e specie. Lo standard chiede se i siti dell'impresa sono all'interno o in prossimità.

Stress idrico – Situazione in cui la domanda d'acqua di un territorio è alta rispetto alla disponibilità. Si verifica con strumenti pubblici come WRI Aqueduct.

Prelievo e consumo idrico – Il prelievo è l'acqua presa da acquedotto o pozzo; il consumo è la parte che non torna allo scarico perché evapora o resta nei prodotti.

Economia circolare – Modo di produrre che mantiene materiali e prodotti in uso il più a lungo possibile: riuso, riparazione, riciclo, imballaggi a rendere.

Riciclo e recupero energetico – Il riciclo trasforma il rifiuto in nuova materia; il recupero energetico (R1) lo brucia per produrre energia e non conta come riciclo.

Rifiuto pericoloso (codice EER con asterisco) – Rifiuto con caratteristiche di pericolo, riconoscibile dall'asterisco nel codice (per esempio 15 01 10*).

MUD e RENTRI – Il MUD è la dichiarazione annuale dei rifiuti; il RENTRI è il registro elettronico nazionale per la tracciabilità. Sono la fonte dei dati sui rifiuti.

PERSONE

Headcount ed ETP – Headcount è il numero di persone; ETP (equivalenti a tempo pieno) conta i part-time in proporzione all'orario.

Tasso di turnover – Dipendenti usciti nell'anno diviso il numero medio di dipendenti. Nel Voluntary Standard è un dato del modulo Completo (C5).

Tasso di infortuni – Infortuni registrabili per 200.000 ore lavorate, come chiede lo standard europeo.

Indice di frequenza – Infortuni per 1.000.000 di ore lavorate: lo stesso dato espresso come nelle statistiche INAIL.

Divario retributivo di genere (gender pay gap) – Differenza percentuale tra la retribuzione oraria media di uomini e donne. Richiesto dai 150 dipendenti.

Contrattazione collettiva – Quota di dipendenti a cui si applica un contratto collettivo nazionale (CCNL). In Italia è di solito il 100%.

GOVERNANCE

Codice di condotta (codice etico) – Documento con i principi di comportamento dell'impresa verso dipendenti, clienti, fornitori e istituzioni.

Whistleblowing (D.Lgs. 24/2023) – Canale per segnalare in modo riservato illeciti e violazioni, obbligatorio per molte imprese.

Modello 231 (D.Lgs. 231/2001) – Modello organizzativo che riduce la responsabilità dell'impresa per alcuni reati commessi nel suo interesse.

Catena del valore – Tutti i soggetti a monte e a valle dell'impresa: fornitori, trasportatori, clienti, utilizzatori finali.